



COMUNE DI
MARTELLAGO

PUMS

MARTELLAGO

T P S PRO

Procedura VAS – Nota preliminare per avvio procedimento

GRUPPO DI LAVORO PUMS

Comune di Martellago



Andrea Saccarola	<i>Sindaco</i>
Luca Faggian	<i>Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici</i>
Nadia Rossato	<i>Servizio Urbanistica e Sit</i>
Lorenzo Torricelli	<i>Servizio Urbanistica e Sit</i>
Giovanni Rizzato	<i>Servizio Urbanistica e Sit</i>
Raffaella Maran	<i>Servizio Urbanistica e Sit</i>

TPS Pro



Nicola Murino
Debora Goretti
Lucio Rubini
Andrea Colovini
Ilaria Cottu
Samuel Fattorelli
Marika Moscatelli



1 Procedura VAS

1.1 Premessa

L'Unione Europea ha promosso l'adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile emanando, nel 2014, specifiche Linee guida per l'elaborazione del PUMS elaborate dalla Commissione Europea, nell'ambito del progetto ELTISplus, orientate in particolare a fare del PUMS uno strumento di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comuni-tari in materia di energia e clima.

Come indicato nelle Linee guida, l'elaborazione dei PUMS prevede la suddivisione delle operazioni di preparazione/definizione/redazione dello strumento di pianificazione in tre macro-attività strettamente correlate fra loro.

Le attività necessarie per arrivare alla redazione e approvazione del PUMS seguono il seguente programma:

- Analisi dell'inquadramento conoscitivo e redazione delle linee di indirizzo, obiettivi generali e strategie del PUMS
- Redazione del PUMS: gestione Processo Partecipativo e stesura scenari di breve, medio e lungo periodo.
- VAS e approvazione PUMS da parte della Amministrazione Comunale.

La VAS, definita dalla Direttiva 42/2001/CE e dal D. Lgs. 152/06, consiste in un articolato processo, nel quale l'autorità preposta alla valutazione ambientale strategica e gli altri soggetti che svolgono specifiche competenze in campo ambientale assicurano la propria collaborazione per elevare la qualità ambientale dello strumento in formazione.

1.2 Percorso Metodologico

La procedura di VAS si avvia con la fase di consultazione preliminare nella quale l'autorità procedente/proponente, sulla base del rapporto preliminare, con l'autorità competente e con i SCA (soggetti competenti in materia ambientale) concordano la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo documento di rapporto ambientale. (RA).

L'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) deve essere definita dall'autorità competente in accordo con l'autorità procedente.

Il rapporto preliminare sarà consegnato dall'autorità competente agli SCA che dovranno far pervenire i propri contributi sia all'autorità competente che all'autorità procedente entro 30 giorni dall'avvio della consultazione.

La fase di consultazione, salvo quanto diversamente comunicato dall'autorità competente si conclude entro 45 giorni dall'invio del rapporto ambientale preliminare.

Nel documento di rapporto ambientale devono essere descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del PUMS potrebbe avere sull'ambiente

Una volta conclusa la consultazione preliminare e recepito l'esito nei documenti, l'autorità procedente invia all'autorità competente in formato elettronico: la proposta del PUMS il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica,

I documenti sono resi pubblici nei siti web sia dell'autorità competente che dell'autorità procedente.

Inoltre, il documento di rapporto ambientale e la proposta di PUMS sono messi a disposizione dei SCA e del pubblico interessato.

Entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico chiunque può prendere visione della documentazione e porgere le proprie osservazioni.

La valutazione del rapporto ambientale viene effettuata dall'autorità competente con il contributo dell'autorità procedente. Il parere motivato deve essere espresso entro 45 giorni.

Il parere può contenere richieste di integrazioni del PUMS. In tale caso si dovrà provvedere alla revisione del PUMS prima della sua presentazione per l'approvazione.

Il provvedimento di approvazione del PUMS sottoposto a VAS deve essere accompagnato da una dichiarazione di sintesi che descriva in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PUMS; come si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato; quali sono le ragioni delle scelte del PUMS anche alla luce delle possibili alternative individuate.

La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate dove sarà data ubicazione di dove prendere visione di tutta la documentazione.

L'obiettivo del processo di VAS è quello di assicurare l'integrazione degli aspetti ambientali nel Piano al fine di perseguire un livello elevato di sostenibilità e di protezione dell'ambiente. Il processo di VAS accompagnerà l'intero percorso di formazione del piano, avviando, già dalle primissime fasi: l'analisi del contesto ambientale, l'analisi del Quadro Programmatico, la selezione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, al fine di verificare la coerenza e integrare i temi ambientali nel piano. Durante lo sviluppo del PUMS e dei piani di settore, oltre a garantire l'integrazione dei temi ambientali negli obiettivi e strategie-azioni, nonché la coerenza interna ed esterna, si concorrerà alla costruzione degli scenari alternativi e alla valutazione ambientale degli stessi, al fine di individuare lo scenario



di piano ottimale. Si valuteranno poi gli effetti ambientali complessivi dello scenario prescelto evidenziando come e quanto concorre al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e degli obiettivi e target della pianificazione locale.

Nel **Quadro Pianificatorio e Programmatico di riferimento** verranno presi in esame i Piani e Programmi rilevanti ai fini della VAS, selezionando gli obiettivi e le politiche-azioni che possono indirizzare i contenuti del piano o interferire con essi. Sarà inoltre estratto un quadro strutturato degli **obiettivi dello sviluppo sostenibile**, al fine di verificare la sostenibilità del PUMS e dei piani connessi.

Il QC del PUMS verrà affiancato e integrato dall'**analisi del contesto ambientale** al fine di identificare le problematiche ambientali esistenti e connesse al sistema della mobilità urbana. L'analisi verrà condotta per le componenti ambientali pertinenti: **Qualità dell'aria, Rumore, Emissioni climalteranti, Sicurezza-salute**. Al fine di inquadrare meglio gli aspetti ambientali strategici per il piano, l'analisi verrà organizzata attraverso l'analisi SWOT.

La coerenza generale del Piano per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale avverrà attraverso: l'analisi di **coerenza esterna**, ovvero con gli altri piani-programmi e obiettivi di sostenibilità, mirata a rendere il disegno complessivo del Piano ambientalmente sostenibile, e la verifica di **coerenza interna**, ovvero tra obiettivi e politiche-azioni del Piano e rispetto al contesto ambientale, che comporta un giudizio sulla capacità del piano di rispondere alle questioni ambientali presenti nel territorio, verificando se gli obiettivi e le azioni del piano sono coerenti tra loro e con l'analisi del contesto ambientale.

La valutazione degli **effetti ambientali attesi** è riferita da un lato alla verifica delle singole politiche/azioni e interventi previsti dal PUMS e dai piani di settore, dall'altro costruendo bilanci confrontabili tra lo scenario attuale, quelli futuri di riferimento e gli scenari di piano. Tale verifica verrà condotta attraverso l'impiego di un set di indicatori funzionali anche alla valutazione comparata degli scenari, specifico per componente ambientale interessata, e riferiti agli obiettivi di sostenibilità e alla dimensione spazio-temporale del PUMS. Nella scelta degli indicatori si tenderà a privilegiare quelli che siano riassumibili in un ulteriore set di indicatori di monitoraggio, aggiornabili in modo da poter essere impiegati come strumenti per il controllo degli effetti del piano durante la sua attuazione.

Sarà anche svolta una verifica preliminare dell'**incidenza** degli interventi sulla rete Natura 2000 in conformità ai documenti da produrre e alle procedure previste secondo normativa nazionale e regionale in materia.

1.3 Rapporto Preliminare

All'interno della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la fase di consultazione preliminare costituisce quindi la fase di avvio della procedura necessaria per concordare le modalità di integrazione della dimensione ambientale nel Piano ed è la fase in cui vengono individuati gli ambiti di influenza del piano, ossia i contesti territoriali e programmatici in cui si inserisce.

Questa fase ha inoltre la finalità di definire preventivamente le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale e il loro livello di dettaglio.

Il Rapporto Preliminare è lo strumento di supporto per lo svolgimento delle consultazioni dei soggetti con competenze

ambientali in riferimento alla stesura del Rapporto Ambientale.

In particolare, la stesura del Rapporto Preliminare rappresenta un passo essenziale nel facilitare la valutazione ed il processo di consultazione; questi ultimi due aspetti infatti costituiscono un punto nodale dell'intero processo di VAS che serve appunto anche a potenziare le forme di partecipazione nella definizione delle politiche pubbliche.

Pertanto, lo scopo del rapporto preliminare è quello di facilitare le consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale finalizzate a condividere la portata delle informazioni ambientali da includere nel successivo Rapporto Ambientale.

A questi soggetti si chiede un contributo nel mettere a fuoco, migliorando o modificando quanto proposto nel documento, anche sulla base del primo elenco di criticità ambientali, i dati ambientali utili a monitorare in modo efficace componenti e processi che sono o possono essere utilmente interessati dall'azione di piano, ferma restando l'esigenza di utilizzare dati già esistenti e disponibili, non essendo compito del Piano avviare nuove campagne di monitoraggio e raccolta dati.

Nel documento verrà quindi presentato ai fini della consultazione:

- l'approccio metodologico adottato per la procedura di VAS;
- l'inquadramento del Piano, anche in relazione alla programmazione/pianificazione di riferimento;
- la definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale relativi alle tematiche ambientali pertinenti con il piano;

- l'identificazione delle componenti ambientali su cui il piano potrebbe avere un effetto e la metodologia di valutazione degli effetti ambientali e gli indicatori per il monitoraggio del piano;
- la proposta di indice del Rapporto Ambientale che si intende sviluppare.

A titolo indicativo, per la consultazione preliminare ai fini della VAS del PUMS di Martellago, i possibili soggetti interessati con competenza in materia ambientale sono:

- ARPAV Dipartimento di Venezia
- Città Metropolitana di Venezia
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
- Genio Civile - Direzione Operativa
- Regione Veneto - Commissione Regionale VAS
- Regione Veneto – Direzione Infrastrutture, Trasporti e logistica
- Regione Veneto - Direzione Difesa del Suolo
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso
- ULSS 3 Serenissima
- Ministero Infrastrutture e Trasporti
- Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia
- Comune di Venezia
- Comune di Spinea
- Comune di Mirano
- Comune di Salzano
- Comune di Scorzè